

LOCARNO

## Piazza Muraccio, nuovo volto con più appartamenti e negozi

Per il comparto centrale cittadino due grossi investimenti



Favorire una maggior concentrazione di abitanti e posti di lavoro in un luogo strategico

di David Leoni e Davide Martinoni

Piazza Muraccio, a Locarno, si appresta a cambiare volto. Non solo grazie al nuovo stabile di sei piani con 46 appartamenti e un distributore di benzina con negozio annesso proposto sul sedime centralissimo, tra piazza Muraccio, via Luini e l'area del Palacinema. Accanto a questo comparto, pure l'area un tempo occupata dall'ex Migros sarà interessata da un progetto di riqualifica di una notevole portata, tra risanamenti e ricostruzioni ex novo. Promotrice degli interventi (la domanda di costruzione è in pubblicazione da venerdì scorso e lo rimarrà fino a inizio dicembre) è la Artista Developer Ag con sede a Zugo

(ditta che fa parte della 'galassia Artisa', come noto già attiva con il Grand Hotel e gli spazi dell'ex Globus). Come riporta la relazione tecnica, il progetto in questione intende riqualificare questo comparto urbano con un approccio differenziato nelle sue componenti, anche perché alcuni edifici oggi presenti sono soggetti a vincolo di mantenimento, mentre il rimanente è inserito nel settore ristrutturazione. Due gli stabili interessati dai lavori: l'edificio che ospitava la Migros, che inizialmente sarà unicamente oggetto di un puntuale risanamento, e quello a esso contiguo; non cambieranno quindi né gli spazi commerciali al pianterreno della costruzione, né gli appartamenti ai piani superiori; ritocchi più che

altro di facciata, quindi, attendono l'immobile. Discorso che vale anche per la palazzina accanto, che si affaccia su Piazza Grande. Il discorso cambia invece per ciò che attiene ai volumi più bassi, posti a sud dei due edifici citati, a suo tempo impiegati dalla Migros quale negozio e magazzini. In questo caso lasceranno il posto a una nuova costruzione, a carattere abitativo-commerciale di forma trapezoidale, con una corte verde interna che la separerà dagli altri immobili. A livello di contenuti, anche il nuovo edificio accoglierà appartamenti e spazi commerciali (una boutique di abbigliamento e un negozio di scarpe).

**Un nuovo collegamento con il 'salotto'**  
Una soluzione, quella scelta dagli architetti incaricati, che rispetta le disposizioni pianificatorie previste dal Piano particolareggiato di Piazza Muraccio (Prp-Pm), "con spazi liberi accessibili a tutti e multifunzionali, nel rispetto dell'identità, nonché delle tracce storiche e culturali dei luoghi e dei quartieri". Sempre stando a quanto riportato dalla relazione tecnica, la nuova proposta progettuale consentirà di ricavare un percorso pubblico che collegherà la parte terminale della Piazza Grande con Piazza Muraccio, con quest'ultima che, negli intendimenti del Municipio, diventerà un'area di circolazione limitata. Per quanto concerne l'ammontare dell'investimento finanziario, si aggira sui 16,5 milioni di franchi.

**Via Trevani-via della Posta, una sopraelevazione e 27 appartamenti**  
Qualche centinaio di metri più in là, all'angolo fra via Trevani 1 e via della Posta, l'Arkigroup Sa si appresta dal canto suo a investire 9,5 milioni per ristrutturare e ampliare, tramite sopraelevazione, due palazzine esistenti per inserirvi 27 nuovi appartamenti. Il tutto senza ritoccare i piani degli edifici attuali, gli inquilini disporranno, per il loro auto, di un park-sale distribuito su tre piani interrati, capace di accogliere 48 posteggi coperti. In quest'ultimo caso, sono scaduti i termini di pubblicazione della domanda di costruzione. Questi due interventi di rigenerazione urbana fanno da apripista al progetto cittadino 'Belle Époque', improntato a una radicale trasformazione degli spazi pubblici, in fase di approfondimento da parte dell'autorità di Palazzo Marcacci. Obiettivo finale: rendere l'abitato sempre più vivibile e accrescerne la vita sociale e il tessuto economico.

LOCARNO

## Tagli alla Solar Turbines La Sinistra: la Città che fa?

La Solar Turbines a Lavertezzo sopprimerà 40 posti di lavoro nei prossimi due anni, 31 dei quali tramite licenziamenti e i restanti 9 con pensionamenti anticipati. Già nel 2015 la ditta (ex Turbomach) aveva operato un taglio al proprio organico di ben 88 collaboratrici e collaboratori. Parte da questo presupposto l'interpellanza della Sinistra Unita (primo firmatario è Francesco Albi) al Municipio della Città di Locarno.

"A fare scalpore oltretutto è la notizia secondo cui l'azienda non sarebbe in crisi finanziaria, ma desidererebbe unicamente delocalizzare la produzione in Repubblica Ceca - commentano gli interpellanti -. Contrariamente a quanto affermato da una certa politica e dalle associazioni padronali, questa è la prova che ad alcune aziende non interessano le tanto decantate 'condizioni quadro', ma solamente il guadagno nudo e crudo. Desideriamo esprimere solidarietà con le lavoratrici e i lavoratori toccati da queste misure, vittime di un sistema che mira a massimizzare i profitti non considerando il capitale umano".

Nel testo inviato a Palazzo Marcacci si ricorda che, rispondendo a un'analoga interrogazione della Sinistra Unita datata giugno 2012, il Municipio annoverava Turbomach nell'insieme delle aziende con le quali la Città aveva firmato una "lettera d'intenti con lo scopo di istituire un polo d'eccellenza nell'ambito della meccatronica e dell'industria 4.0 affinato nel LocarneseTech". La strategia a lungo termine dell'azienda "sembra chiaramente non includere Locarno", afferma la Sinistra Unita. Infine, le domande al Municipio: "Solar Turbines beneficiava di un regime fiscale o di condizioni particolari a livello comunale? Se sì, quali? Se no, esistono aziende che beneficiano di trattamenti particolari sul territorio della Città? È possibile che LocarneseTech fosse all'oscuro delle intenzioni (anche di lungo periodo) della Solar Turbines? Il Municipio ritiene che LocarneseTech abbia agito correttamente? Se sì, come si è adoperata l'associazione per prevenire questa perdita di posti di lavoro? Nella lettera d'intenti firmata fra la Città e le aziende del polo della meccatronica, quali sono gli impegni presi e le garanzie date dalle aziende firmatarie nei confronti della Città? E quali dalla Città nei confronti delle aziende? Quali sviluppi strategici prevede la Commissione municipale economica per la zona industriale di Locarno?".

LOCARNO

## Passano in carrozza i conti della Dea bendata

C'è un avanzo, ma è condizionato da una vincita al Lotto

Non è soltanto il diretto interessato con domicilio a Locarno, ad aver vinto al Lotto, ma anche la Città stessa, che grazie al colpo di fortuna di un suo cittadino ha incassato 1,3 milioni di franchi inattesi. Il che ha contribuito a trasformare il passivo a preventivo (488mila franchi) in un muscoloso avanzo d'esercizio (885mila franchi). Avanzo che, unitamente a tutto l'apparato dei conti '22, è stato approvato lunedì sera dal Consiglio comunale. Ma che la vincita sia risultata decisiva l'ha contestato Bruno Bärswyl (Udc), secondo il quale l'entrata imprevista «ha solo bilanciato la continua crescita delle uscite». Bärswyl ha anche fatto la cifra di 30 milioni di franchi per indicare quella che secondo lui è la sottostima dei beni patrimoniali comunali.

In precedenza, per la Sinistra Unita, aveva parlato Pier Mellini, invitando il Municipio a «investire per crescere», ma «senza intaccare il sociale e rompere la solidarietà». Mellini, come già fatto dalla Gestione nel suo rapporto (relatori Simone Beltrame e Mauro Silacci), ha poi parlato dei dividendi di Ses, cospicui a fronte di un aumento del 20% delle tariffe a carico delle economie domestiche. Proprio a loro, per la sinistra, dovrebbero venire destinati gli oltre 200mila franchi di dividendo supplementare cui la Città azionista potrebbe, per coerenza, rinunciare.

Marko Antunovic, per i Verdi, ha invece fatto riferimento al crescente disagio giovanile e auspicato maggiori investimenti nel sociale, oltre che nella sostenibilità ambientale.

Nel suo rapporto unico e favorevole ai conti, la Gestione aveva sottolineato i ritardi nella consegna dei consuntivi; ritardi tanto importanti da «insinuare diversi dubbi sulla reale situazione» finanziaria del Comune. La sensazione in Gestione era quella di «essere trattati come la famosa ultima ruota del carro». Detto questo, il rapporto giudicava «preziosabile» il risultato finanziario: per le cifre in sé, ma «soprattutto per l'evoluzione controllata della spesa complessiva». I commissari si era-



Qualcuno ha fatto bingo

TI-PRESS

no chinati con particolare attenzione sull'evoluzione del gettito fiscale, che «nel corso degli ultimi 12 anni è sempre rimasto stagnante», auspicando perciò che, «pure con l'aiuto della Commissione economia», si possano «avvicinare e poi attirare nuovi buoni contribuenti».

Prima del voto favorevole, il capodacastero Finanzze Davide Giovannacci ha motivato i ritardi nella presentazione dei conti con l'introduzione del nuovo modello contabile, che ha richiesto più tempo del previsto. Fra l'altro, Giovannacci ha espresso preoccupazione per l'aumento dei costi degli interessi sui prestiti, e parlato dell'esigenza di trovare nuovi contribuenti, cui potrà appunto concorrere la Commissione economia. D.MAR.

LAVERTEZZO/RIAZZINO

## Kathmandu Manaslu, la montagna dello spirito

La Commissione culturale del Municipio di Lavertezzo propone la proiezione del documentario "Kathmandu Manaslu, la montagna dello spirito", a cura di Tiziano Branca e Manlio Del Curto, mercoledì 22 novembre, alle 20, nell'aula magna del Centro scolastico di Riazino-Lavertezzo Piano. Seguirà un momento conviviale.

LOCARNO

## La 'prima' con il produttore

Venerdì 24 novembre alle 20 presso il cinema Rialto di Locarno si terrà la prima proiezione ticinese di "Nos utopies communautaires", una produzione svizzera del regista Pierre-Yves Borgeaud che racconta la storia delle comunità nate dai movimenti del maggio '68, attraverso le sfide e i momenti di gioia che nascono dalla convivenza. Per l'occasione sarà presente Heinz Dill, produttore del film.

VERSICO

## Al Teatro Dimitri c'è 'Una figlia da maritare'

Dopo il successo ottenuto dalle due recite andate in scena venerdì e sabato sul palco del Teatro S. Giovanni Bosco a Minusio (serate da tutto esaurito), i Comediant da Minus ripropongono il loro spettacolo "Una figlia da maritare" (commedia dialettale in due atti) sabato 25 novembre alle 20 al Teatro Dimitri di Versico. Dagli 8 anni, durata 120' circa con pausa.

BRISAGO

## Appuntamento di Natale alla Fondazione La Motta

Il mercatino di Natale della Fondazione La Motta si terrà da giovedì 30 novembre a martedì 5 dicembre presso la sede di Brissago (via Costa di Dentro 5). Dalle 9 alle 11.45 e dalle 14 alle 17 i visitatori potranno visionare gli articoli esposti, prodotti dagli

utenti del centro nei vari laboratori, con l'assistenza dei collaboratori della Fondazione. Quest'ultimo, lo ricordiamo, è un Istituto socioterapeutico con occupazione integrata a orientamento antroposofico, destinato ad adulti ticinesi e svizzero-tedeschi di entrambi i sessi con una disabilità congenita.

ASCONA

## Proiezione e conferenza con gli 'Amigos'

Gli "Amigos de la lengua española" proiettano giovedì 23 novembre, alle ore 18.30 presso il Cinema Otello di Ascona, il film in spagnolo, con sottotitoli, "La muerte de un burócrata", del regista Tomás Gutiérrez Alea (Cuba, anno 1996). Gli "Amigos" propongono anche, in collaborazione con l'ambasciata di Spagna in Svizzera, la conferenza in spagnolo "Los elegidos; la memoria histórica Lgtbi + y la ficción como arma", tenuta dal professor Nando López. L'appuntamento è per venerdì 24 novembre alle 18.30 nella sede di Piazza G. Pedrazzini 12 (Villa Igea, 2° piano) a Locarno. Entrata libera.

MURALTO

## 'Storie senza parole'

Dal 23 novembre al 23 dicembre si terrà la mostra della pittrice Monique Pilon presso la Galleria d'arte Menouno a Muralto. Le pitture, riunite sotto il titolo "Storie senza parole", lasciano al visitatore la libertà di cercare il senso della narrazione o di proiettare sulla disposizione dei colori e dei segni emozioni e paure. Il vernissage si terrà giovedì 23 novembre a partire dalle 18.

SAN NAZZARO

## Mercatino natalizio e cena di solidarietà

Sabato 25 novembre dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19 è previsto un mercatino natalizio presso l'oratorio a San Nazzaro. Seguirà una cena di solidarietà con la Pro Senegal: il ricavato andrà a favore dei progetti a Mboro. Prenotazioni allo 079 931 64 45. Domenica prosegue il mercatino dalle 9 alle 11.